

Alla Giunta Comunale

Al Segretario Comunale

**Relazione sul funzionamento complessivo
del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni**
(art. 14, c. 4, lett. a del d.lgs. n. 150/2009)

Premessa

Secondo l'attuale quadro normativo, il Nucleo di valutazione ha un ruolo

- di partecipazione alla programmazione e di controllo sull'attuazione del Sistema valutazione della performance;
- di controllo parziale sul sistema di trasparenza, attraverso una verifica annuale del grado di pubblicazione su Amministrazione trasparente di alcuni item di anno in anno indicati dall'ANAC;
- di collaborazione e di verifica della coerenza tra Sistema performance e Sistema di prevenzione della corruzione;
- un ruolo più generale ma limitato alla semplice osservazione sul sistema in generale degli altri controlli interni.

La presente relazione è dunque formulata nell'ambito e nei limiti di tale ruolo.

Attivazione e realizzazione

Il Sistema in oggetto è stato correttamente attivato e realizzato nel corso del 2025. A un livello di dettaglio coerente con le dimensioni dell'ente, il Sistema garantisce:

- evidenze basate su indicatori,
- tracciabilità,
- verificabilità,
- indipendenza
- imparzialità
- tempestività
- trasparenza e comprensibilità,
- attendibilità e operabilità,
- collegamento con le priorità e le strategie dell'Amministrazione.

Così il Sistema non solo garantisce il pieno adempimento normativo, ma costituisce anche uno strumento idoneo a supportare la programmazione e rendicontazione, come pure il riconoscimento del merito e la crescita delle professionalità e la motivazione del personale.

Un'area di costante miglioramento è rappresentata dalla data di attivazione del ciclo della performance, che deve prevedere l'attribuzione degli obiettivi di performance, di trasparenza e di coerenza con la prevenzione della corruzione nel modo più tempestivo possibile.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Nel perimetro delle proprie competenze, richiamate in premessa, il sottoscritto Nucleo di valutazione ha verificato inoltre che l'Ente ha dato attuazione a quanto disposto dalle vigenti norme sulla prevenzione della corruzione e sull'attuazione della trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.).

La relazione prodotta per l'ultimo anno dal Responsabile della prevenzione della corruzione mette in evidenza l'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione previste nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza, con il coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa e il necessario coordinamento con la programmazione della performance.

La sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito istituzionale è progressivamente alimentata e aggiornata secondo le indicazioni dell'ANAC, con le necessarie informazioni cui si accede con facilità. A tal proposito si rinvia alle attestazioni, prodotte dal Nucleo negli anni, sulle griglie di controllo degli obblighi di pubblicazione.

Rimangono criticità causate da un sistema normativo e di authority di controllo che non tiene conto dell'enorme differenza che corre tra grandi enti ed enti di piccole dimensioni e di limitate risorse organizzative, per i quali sarebbe corretto prevedere adempimenti semplificati.

L'ente si è dotato, in ossequio ai dettami del D.L. 174/2012, di un sistema dei controlli interni, che risulta attivo. Il Segretario dell'ente comunica tempestivamente a questo Nucleo i report di controllo.

Miglioramento continuo

Il ciclo della performance ed il ciclo della prevenzione corruzione / trasparenza adottano fin dal loro inizio il metodo del miglioramento continuo, ovvero della costante graduale ricerca di migliorie e fasature. Il sistema di misurazione e valutazione della performance è oggetto di verifica ogni anno.

Durante l'anno di cui si dà qui conto, sono stati compiuti progressi nel miglioramento del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità. Tra i risultati più rilevanti:

- **Miglioramento dei Processi di Valutazione:** l'ente continua a migliorare i processi di valutazione delle performance, favorendo una maggiore responsabilità e trasparenza nella definizione degli obiettivi e nell'allocazione delle risorse.
- **Incremento della Trasparenza:** compatibilmente con le già citate limitate risorse a disposizione dell'ente, la sezione amministrazione trasparente è regolarmente rifornita e aggiornata con un miglioramento ogni anno.
- **Consolidamento della Cultura dell'Integrità:** grazie all'azione del Segretario dell'ente e all'attenzione dell'amministrazione, l'orientamento della struttura organizzativa tutta verso l'integrità amministrativa è cresciuta, anche con la promozione di programmi di formazione e la sensibilizzazione del personale, contribuendo a creare quel contesto di prevenzione che mira a ridurre i rischi di comportamenti illeciti.

Proposte e raccomandazioni

Nonostante i progressi compiuti, alcune sfide rimangono da affrontare:

- **Complessità:** il quadro normativo ed il sistema delle autorità di controllo non ha lavorato nella direzione della semplificazione amministrativa; il contesto risulta ogni anno più complicato e questo rappresenta sia una criticità, sia una sfida che è necessario cogliere nel continuare a implementare e sviluppare sistemi efficaci ma snelli nelle politiche di valutazione, trasparenza e integrità.
- **Tecnologia:** l'evoluzione tecnologica, specialmente quella dei sistemi ICT e AI, costituisce un'opportunità ed anche una possibile componente di risposta alla citata ipertrofia e complicazione del quadro normativo dei controlli, ma ovviamente richiede un costante aggiornamento, sia delle strategie, sia delle competenze del personale, per garantire la sicurezza dei dati e la trasparenza nell'uso delle risorse digitali.

Si tratta di due tematiche per le quali gli enti di minori dimensioni, rischiando di risultare penalizzati, necessiterebbero di maggiore sostegno da parte delle Istituzioni sovraordinate e dalla normativa, che dovrebbero prevedere non solo le già citate e richieste semplificazioni, ma anche supporti formativi più concreti ed efficaci rispetto a quelli attualmente disponibili, che peccano spesso di astrattezza accademica e scarsa conoscenza delle reali situazioni organizzative degli enti, particolarmente degli enti territoriali e degli enti da loro partecipati e controllati.

L'attuale quadro normativo porta inoltre il nucleo ad auspicare che, compatibilmente con le risorse a disposizione, vengano implementati e progressivamente sviluppati sistemi di ascolto di tutti gli stakeholder. Esempi possono essere le indagini sulla soddisfazione dei cittadini-utenti e la cosiddetta "valutazione dal basso".

La collaborazione tra l'ente, il Nucleo di Valutazione e gli stakeholder rimane fondamentale per perseguire l'obiettivo comune di migliorare la governance pubblica e garantire il benessere dei cittadini.

Obbligo di pubblicazione

Si rammenta che la presente Relazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente nella sezione:

Amministrazione trasparente / Controlli e rilievi sull'amministrazione / Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni

Il Nucleo di Valutazione
(Dott. Mario Gattiglia)
Firma digitale